

L'anno duemiladiciassette il giorno 2 del mese di settembre alle ore 9:00 nei propri locali, siti in via Gaglio n. 1 in Agrigento, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, giusta convocazione del 30/08/2017 prot. 410, costituito dai componenti del seguente elenco, in cui è espressamente indicata la presenza ovvero l'assenza, con l'ordine del giorno di seguito riportato:

CONSIGLIERI

▪ Ingegneri:

Avenia Alberto	Presidente	presente
Bellini Epifanio M.	Vicepresidente	presente
Armenio Domenico	Consigliere	presente
Buscaglia Francesco	Consigliere	presente
Cattano Maurizio Domenico	Consigliere	presente
Cucchiara Calogero	Consigliere	presente
Di Franco Salvatore	Consigliere	assente
Di Miceli Giuseppe	Tesoriere	presente
Furioso Achille	Consigliere	presente
Miccichè Maria	Segretario	presente
Rizzo Angela	Consigliere	presente
Russo Franco	Consigliere	assente
Santini Giuliana	Consigliere	presente
Tagliareni Elisa	Consigliere	presente
Zicari Calogero	Consigliere	presente

ORDINE DEL GIORNO:

Il Presidente Ing. Avenia constatata la validità della seduta, la dichiara aperta. Si passa, quindi, alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Insediamento nuovo Consiglio ed elezione cariche direttive;
2. Varie.

PUNTO 1: INSEDIAMENTO NUOVO CONSIGLIO ED ELEZIONE CARICHE DIRETTIVE

Il Presidente Ing. Avenia passa la parola all'ing. Armenio, consigliere più anziano per iscrizione. Innanzitutto saluta i nuovi consiglieri tutti giovani e con una notevole rappresentanza femminile e soprattutto si ritiene soddisfatto che con questi nuovi inserimenti tutta la provincia viene rappresentata. Ricorda a tutti i quattro anni appena trascorsi che hanno visto un consiglio coeso e fattivo che ha saputo proporre agli iscritti sia offerte formative di livello che momenti di aggregazione. Certamente si può e si deve fare di più anche con il contributo dei nuovi consiglieri; propone, quindi, di confermare interamente il direttivo del consiglio uscente anche per dare un segnale di continuità. Prende la parola l'ing. Di Miceli che ringrazia l'ing. Armenio per la proposta della sua riconferma a Tesoriere, ritiene comunque che al di là delle cariche chi volesse lavorare e collaborare troverà sicuramente spazio ed invita tutti, nell'ambito delle economie a disposizione, ad avere un occhio privilegiato per i giovani e per la formazione. Prende la parola l'ing. Zicari che afferma che si deve collaborare e che la carica è un onere che necessita di tempo e disponibilità. Prende la parola l'ing. Bellini che ringrazia per la proposta di riconferma, afferma altresì che certamente il consiglio uscente nell'ultimo periodo ha risentito di una certa stanchezza e forse non è arrivato a tutti i variegati settori della categoria. E' necessario, quindi, che si articolino delle risposte mirate soprattutto nei confronti dei liberi professionisti per i quali è necessario aiutarli ad individuare nuove opportunità di lavoro e che soprattutto si crei la consapevolezza del decoro della professione che si basa sull'equo compenso. Altresì invita il consiglio a ricercare nuove formule di comunicazione con gli iscritti che non possono essere più le vecchie commissioni che non hanno funzionato. Afferma

che è necessaria una corretta comunicazione esterna anche tramite la creazione di un mensile on-line la cui gestione andrebbe affidata ad un giornalista. Conclude infine ritenendo utile, al fine di avvicinare tutti gli iscritti, l'organizzazione di un congresso provinciale che abbia un tema importante e di interesse generale. Prende la parola l'ing. Tagliareni che, nel condividere quanto detto dai consiglieri che l'hanno preceduta, ritiene, in riferimento alla proposta dell'Ing. Armenio di riconferma delle cariche direttive, che la carica di vicepresidente possa essere appannaggio dei nuovi entrati anche perché questi erano stati gli accordi prima delle elezioni con alcuni candidati. Prende la parola l'Ing. Rizzo che condividendo quanto detto invita a ritornare al tema dell'odg cioè attribuzioni cariche direttive. Ritiene che le aspettative dei nuovi consiglieri andrebbero rispettate perché derivanti da discussioni e accordi pre-elettorali. Su tale proposta si apre un nuovo dibattito. L'ing. Armenio riferisce di non essere a conoscenza di alcun accordo e che certamente nell'arco del quadriennio vi sarà disponibilità ad una nuova distribuzione di cariche. L'ing. Zicari afferma che è la seconda volta che viene eletto e che in quest'ultima tornata è stato il primo degli eletti. Ma mai ha richiesto cariche che necessitano conoscenza e disponibilità di tempo ed inoltre è giusto riconoscere il merito a chi ha lavorato bene, per i nuovi certamente ci sarà spazio nell'arco del quadriennio. L'ing. Di Miceli afferma che eventuali accordi dovevano certamente passare attraverso l'unanimità del consiglio che spera si possa raggiungere. L'ing. Bellini afferma che se è utile per una unanime composizione del consiglio, ritira la sua candidatura a vicepresidente. L'Ing. Buscaglia ritiene che sia per garantire la continuità del consiglio uscente che per dare spazio ai nuovi consiglieri sarebbe opportuno istituire una seconda carica di vicepresidente. L'ing. Tagliareni afferma che comunque ritiene opportuno aprire ai nuovi consiglieri. L'Ing. Miccichè afferma che è segretario da due anni e che si è sempre proposta in punta di piedi e con modestia ha assolto questo impegnativo incarico togliendo tempo al lavoro e alla famiglia. Cercare una carica senza la giusta esperienza e senza conoscere la macchina non le sembra opportuno e rifiuta con forza la proposta di dimissioni dell'Ing. Bellini che in questi quattro anni è forse stato il consigliere che più di tutti si è speso per l'ordine. L'Ing. Rizzo ritiene che l'ing. Miccichè si sia espressa con parole forti e che abbia spostato il tema della discussione. L'ing. Armenio chiudendo il dibattito invita il consiglio a votare. Si costituisce il seggio elettorale composto dagli Ingg. Zicari e Furioso, si vota con scrutinio segreto. Si vota per il Presidente. Dopo che tutti i Consiglieri hanno votato, lo spoglio dà il seguente risultato: Ing. Avenia voti 13. Risulta, quindi, eletto Presidente l'Ing. Avenia. Un lungo applauso suggella l'elezione. Si passa alla votazione per il Vicepresidente. Dopo che tutti i Consiglieri hanno votato lo spoglio dà il seguente risultato Ing. Bellini voti 10, Ing. Rizzo voti 1, astenuti 2. Risulta, quindi, eletto Vicepresidente l'Ing. Bellini. Si passa alla votazione per il Segretario. Dopo che tutti i Consiglieri hanno votato, lo spoglio dà il seguente risultato: Ing. Miccichè voti 13. Risulta, quindi, eletto Segretario l'Ing. Miccichè. Si passa alla votazione per il Tesoriere. Dopo che tutti i Consiglieri hanno votato, lo spoglio dà il seguente risultato: Ing. Di Miceli voti 13. Risulta, quindi, eletto Tesoriere l'Ing. Di Miceli. Il Presidente Avenia ed il Segretario Miccichè assumono le loro funzioni.

PUNTO 2: VARIE

Non essendoci altri argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale viene letto e confermato e sottoscritto

Il Segretario
Ing. Maria Miccichè

Il Presidente
Ing. Alberto Avenia